

VareseNews

Il criterio della “maggioranza” è sempre sufficiente?

Pubblicato: Venerdì 25 Novembre 2011

I ripetuti appelli delle gerarchie ecclesiatiche all’impegno dei cattolici, la convinzione di vivere un tempo di grandi cambiamenti che sollecitano i credenti non solo alla testimonianza dei valori irrinunciabili, ma al dovere di declinarli più compiutamente a partire dall’ambito sociale e culturale in cui si vive ed opera, il desiderio di vivere con maggiore pienezza il proprio territorio partendo dalla comune appartenenza alla Chiesa e aperti al contributo delle persone di buona volontà. Queste sono le motivazioni da cui intende partire **“AmiciziaCivica”**, il gruppo di pensiero e azione che lancerà il **prossimo venerdì 25 novembre 2011 ore 21, presso il Salone dell’Oratorio di Comerio**, il primo appuntamento dal titolo: **“Non sempre quello della maggioranza è un criterio sufficiente”**. Un titolo certamente stimolante con cui si approfondirà, alla presenza del **prof. Giampaolo Cottini**, il discorso che il Santo Padre Benedetto XVI ha tenuto presso il Bundestag tedesco nel suo recente viaggio in Germania. Perché **“AmiciziaCivica”**? **“Abbiamo ripreso un’espressione usata dall’allora Patriarca di Venezia Angelo Scola in occasione della Festa del Redentore che indica quella condizione imprescindibile per edificare una società secondo giustizia e per la vita buona, i cui pilastri sono l’amicizia e la consapevolezza di appartenere allo stesso destino. AmiciziaCivica sarà dunque -sottolineano Alessandro Boriani (Sindaco di Luvinate) e Paolo Costa (capogruppo consiliare della lista Per Comerio) che introdurranno la prima serata di venerdì- un ambito di lavoro culturale aperto alle proposte e alla partecipazione di tutti”**.

Una prospettiva proprio rilanciata domenica scorsa in un’intervista su **“Avvenire”** dal Cardinale di Milano: **“La frammentarietà è la causa di tanti inconvenienti anche a livello sociale. Invece la vera genesi di una società civile –ha sottolineato l’Arcivescovo- è l’amicizia civica. Ne abbiamo bisogno più che mai, in questo tempo di grave affanno a tutti i livelli, dalla famiglia al condominio, dal quartiere alla città, dal Paese all’Europa”..**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it